

# LA SILLABA

**La sillaba è un gruppo di suoni che viene pronunciato con una sola emissione d'aria e che contiene almeno una vocale.**

Le sillabe che **terminano con una vocale** si dicono **aperte o libere**: per esempio, le quattro sillabe di

**ta** – **vo** – **li** – **no**.

Invece, le sillabe che **terminano con una consonante** si chiamano **chiuse o implicate**: per esempio, le prime due sillabe di

**in** – **vin** – **ci** – **bi** – **le**.

In base al numero di sillabe che le compongono, le parole italiane si distinguono in:

- **monosillabi**, parole costituite da **un'unica sillaba** (dal greco *mónos*, «uno solo»); per esempio: *là, re, sci, tu*;
- **polisillabi**, parole costituite da **due o più sillabe** (dal greco *polýs*, «molto»). Tra i polisillabi si distinguono le parole con due, tre o quattro sillabe, come vedi nella tabella seguente.

	PAROLE COMPOSTE DA	ESEMPI
<b>bisillabi</b>	due sillabe	<i>ca-sa    cen-tro    i-ra</i>
<b>trisillabi</b>	tre sillabe	<i>an-gu-ria    can-ti-na</i>
<b>quadrisillabi</b>	quattro sillabe	<i>av-vi-ta-re    can-di-da-to    stra-va-gan-te</i>
<b>senza un nome specifico</b>	cinque o più sillabe	<i>a-bi-tu-di-na-rio    in-du-stria-liz-za-zio-ne</i> <i>re-cal-ci-tran-te</i>

## Divisione delle parole in sillabe

Saper dividere una parola in sillabe è utile quando, nello scrivere, si deve spezzare una parola per andare a capo e quando si deve fare la scansione metrica di un verso. Il criterio pratico per imparare a dividere in sillabe è quello di scandire mentalmente il suono della parola, il suo 'ritmo' vocale, facendo bene attenzione a dove cade l'accento (ne parleremo nelle pagine seguenti).

Esistono tuttavia alcune regole generali che è bene tenere a mente.

- **Le consonanti semplici costituiscono sillaba con la vocale o il dittongo che segue:** *fe-li-ci-tà, la-va-re, rau-co*.
- **Le vocali o i dittonghi all'inizio di parola, seguiti da una sola consonante, costituiscono una sillaba:** *a-si-no, o-ra, au-ro-ra*.
- **I trittonghi sono indivisibili:** *suoi, buoi*.
- **Le consonanti doppie e il gruppo cq si dividono tra le due sillabe:** *poz-zo, sot-to, son-no, ac-qua*.
- **I gruppi di due o tre consonanti diverse costituiscono una sillaba con la vocale che segue se è possibile riscontrare l'insieme di tali lettere anche all'inizio di altre parole italiane:**  
*mi-gra-re* (con *gr-* abbiamo, per esempio, *grigio, grano*);  
*mi-tra-glia-tri-ce* (con *tr-* abbiamo, per esempio, *triste, trasparente*);  
*con-cre-to* (con *cr-* abbiamo, per esempio, *critico, cratere*).
- **I gruppi di due o tre consonanti diverse che non si riscontrano all'inizio di altre parole italiane vengono spezzati;** la prima consonante costituisce sillaba con la vocale che precede, l'altra o le altre con la vocale della sillaba che segue: *por-to, cal-mo, pa-ra-dig-ma, um-bra-ti-le, sub-do-lo* (non ci sono parole italiane che iniziano per *rt-, lm-, gm-, mbr-, bd-*).
- **I gruppi costituiti da s- seguita da una o più consonanti sono indivisibili:** *a-stro, co-sme-ti-co, ca-sco*.
- **Digrammi e trigrammi non vengono mai divisi:** *ra-gno, bi-scia, ti-glio, fi-gli*.
- **Due vocali che costituiscono iato possono essere separate:** *pa-u-ra, o-bli-o, pa-e-se*.